

Modello A

Al Comune di Rosolini

Oggetto: Manifestazione di interesse in risposta all'avviso pubblico presentato dal Comune di Rosolini finalizzato alla costituzione di un partenariato in grado di supportare il comune nella presentazione e nell'attuazione di una proposta progettuale a valere dell'avviso "EDUCARE IN COMUNE" - Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- DOMANDA -

In qualità di Legale Rappresentante di Ente / Organizzazione / Società ENDAS PROVINCIALE AGRIGENTO

Codice Fiscale/P.IVA 93042070842

con sede legale in (*indirizzo: via, numero civico, c.a.p, città*)

VIA RAGAZZI DEL 99 n. 141 - 92100 AGRIGENTO

telefono 3713184108

e-mail filippogreco9@libero.it

PEC endasag@postacert.it

Il/La sottoscritto/a FILIPPO GRECO

nato/a a AGRIGENTO (Prov.AG) il 09 /08 /1968,

residente a AGRIGENTO (Prov. AG) in Via Ragazzi del 99 n. 141

Codice Fiscale GRCFPP68M09A089W Documento d'identità carta d'identità

N° AT0190148 rilasciato da Comune di Agrigento

MANIFESTA

La propria disponibilità a partecipare al partenariato del Comune di Rosolini per la presentazione e la realizzazione di un progetto a valere dell'Avviso "EDUCARE IN COMUNE" emanato dal Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali civili previste in caso di dichiarazioni non veritiere dalla normativa vigente, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente sopra indicato

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'AVVISO PUBBLICO "EDUCARE I COMUNE" approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri e della normativa di riferimento e di accettarli integralmente e incondizionatamente;
- di autorizzare il Comune di Rosolini, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per la gestione dei rapporti necessari alle finalità del presente avviso;
- di impegnarsi a non richiedere al Comune di Rosolini alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato, per l'attività di progettazione inerente gli interventi di cui al bando del Dipartimento per le politiche della

famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di partecipare all'Avviso pubblico indicato in oggetto e dei documenti a corredo della stessa;
- che il soggetto proponente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 16 aprile 2016, n.50;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

DICHIARA INOLTRE

1. Di possedere, in qualità di soggetto proponente, i seguenti **requisiti di natura tecnica**:

a. Esperienza nella progettazione di interventi di innovazione sociale

L'ENDAS PROVINCIALE AGRIGENTO, struttura dell'Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale, opera nella progettazione e nella realizzazione di iniziative rivolte alle fasce di popolazione più emarginate e disagiate che si concretizzano in attività di accompagnamento, empowerment, educazione e formazione sportiva.

Una parte dell'attività è stata dedicata alla lotta al disagio giovanile ed ai fenomeni di devianza e abbandono scolastico, collaborando attivamente con le istituzioni scolastiche, con i servizi sociali locali e con il distretto socio sanitario del territorio.

Svariate le attività e i servizi di assistenza e sostegno ai soggetti svantaggiati svolti a seguito di affidamento da parte di comuni della Provincia di Agrigento e in partenariato con enti del terzo settore delle province di Siracusa e Ragusa.

Gli elementi innovativi delle azioni progettate e realizzate dall'ENDAS PROVINCIALE AGRIGENTO riguardano sia il modello di governance e management che le metodologie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il know-how e le professionalità specializzate, in virtù dell'esperienza, della conoscenza del territorio e delle tematiche progettuali e giovanili, assicurano standard di pianificazione e gestione altamente qualificati.

La struttura è in grado di garantire professionalità specialistiche quali psicologi e psicoterapeuti, assistenti sociali, operatori socio-sanitari e socio-assistenziali, educatori, pedagogisti, esperti in coordinamento, gestione e rendicontazione tecnico-economica.

L'attività di progettazione svolta è stata rivolta all'utilizzo di fondi regionali, nazionali ed europei a favore di minori, famiglie, persone svantaggiate, enti locali ed aziende private, gestiti sia da organismi pubblici che privati quali l'Assessorato Regionale alla famiglia, il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Fondazione con il Sud, Impresa sociale Con i bambini.

b. Conoscenze e competenze in merito all'attuazione di interventi nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 2 del presente Avviso;

L'ENDAS PROVINCIALE AGRIGENTO ha sviluppato un'esperienza variegata nell'ambito degli interventi di inclusione sociale e del disagio giovanile. La "mission" è sempre stata quella di promuovere azioni di sviluppo del benessere fisico e psichico delle persone, con particolare riguardo quelle svantaggiate e prevedere percorsi di integrazione sociale e occupazionale delle persone a rischio di esclusione sociale.

Nel corso della sua attività l'ente ha sviluppato una rete di collaborazioni e partenariato con i principali attori istituzionali con i quali ha attivato una serie di azioni di supporto ed integrazione sociale e lavorativa dando risposte concrete e positive a favore delle fasce sociali più svantaggiate.

Attraverso il network di partenariati è stata impegnata in molti progetti rivolti all'integrazione sociale quali:

- Progetto INSIDE - INSerimento Integrazione NordSud inclusionE;
- Progetto PERCORSI (percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo di Minori Stranieri);
- Progetto PUOI;
- PROGETTO "PON Inclusione"- 2014-2020 Proposta di intervento per l'attuazione di servizi attivazione lavorativa, tirocini, work esperienze;
- Progetto AMBIENTE;
- Progetto sport 360;
- Progetto " Rinnovamento Itinerari Turistici Rurali" P.S.R. Mis. 313 azione B finanziato dalla Regione Sicilia;
- Progetto " Cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale" finanziato dal Ministero delle Politiche Giovanili;
- Progetto "Impariamo a vivere sostenibile" " finanziato dal Ministero delle Politiche Giovanili;
- Partner progetto POGAS Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Progetto - "Solidarietà e collaborazione - Un impegno concreto per 'l'inclusione attiva' dei giovani nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale";
- Progetto - Giovani ed attività di volontariato - Un impegno comune per la promozione della "Cittadinanza attiva";
- Progetto - Invecchiamento attivo e solidarietà tra le generazioni;
- Progetto Associazionismo di promozione sociale e mondo del lavoro - Un'opportunità di inserimento lavorativo offerta dal terzo settore ai soggetti in condizione di disagio sociale.

c. Capacità di costruire e gestire network con altre realtà economiche del privato e del privato sociale nel territorio nel quale ricadono gli interventi;

L'ENDAS PROVINCIALE AGRIGENTO vanta una consolidata esperienza nel lavoro "in rete" con i diversi attori della Regione Sicilia nell'ambito degli interventi dell'avviso, sia per quanto concerne la gestione delle risorse umane, sia nell'applicazione delle strategie e delle metodologie più efficaci al raggiungimento delle finalità inerenti l'organizzazione e gestione di azioni a carattere socio-educativo, formativo e assistenziale.

Nel corso della sua attività la struttura ha acquisito e consolidato una consistente capacità di costruzione e gestione di network territoriali con gli enti pubblici e privati del territorio, puntando su un modello condiviso e cooperativo di intervento, sia nella fase di pianificazione/progettazione che in quella di gestione e realizzazione delle azioni.

Fra i partner con i quali la Cooperativa Sociale UVAMAR ha attivato iniziative e servizi in rete si segnalano:

- partner pubblici: Comuni di Agrigento, Realmonte (AG), Ispica (RG), Naro (AG), Canicatti (AG), Associazione A.VO.DI.C. (AG), Provincia di Agrigento, Distretto socio-sanitario di Agrigento;
- partner privati: Coop. Soc. Arcobaleno (Ribera), Coop. Soc. UVAMAR (Ribera), Coop. Ra Fenice KTourism (Ribera), Associazione Oasi (Ribera); Associazione Rosa dei Venti (AG); Associazione Agape - Circolo ARCI (AG), Associazione LiberArchi - Circolo ARCI;

2. Di indicare, se presenti, i seguenti ulteriori **partner tecnici** aderenti alla proposta progettuale:

elenco denominazione dei soggetti partner

1. COOPERATIVA CPR Centro Polifunzionale Riabilitazione Società Coop. Sociale - Rosolini
2. Centro Studi FORMA MENTIS - Rosolini
3. ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'AMICO" - Rosolini
4. CREOSERVICE s.a.s. - Modica (RG)

Descrizione per ogni partner tecnico aggiuntivo delle più significative attività /esperienza nel campo dell'innovazione sociale, negli ambiti tematici di cui all'art. 2 dell'avviso pubblico di

manifestazione d'interesse e della costruzione di reti con gli altri operatori attivi sul territorio

COOPERATIVA CPR Centro Polifunzionale Riabilitazione Società Coop. Sociale – Rosolini

Vanta una solida esperienza nella realizzazione di servizi di accompagnamento, supporto, assistenza a favore di minori e soggetti in condizioni di disagio socio-economico. La cooperativa opera in convenzione e con protocolli di collaborazione con le strutture sanitarie pubbliche, con le istituzioni scolastiche e con i comuni in conformità alla normativa sul terzo settore e in "rete" con altri enti che perseguono le stesse finalità.

Centro Studi FORMA MENTIS – Rosolini

L'ente è impegnato in prima linea nell'attività di orientamento, accompagnamento, formazione e istruzione a favore delle fasce di popolazione a rischio di emarginazione sociale e culturale. Il centro svolgere attività di in collaborazione con enti locali, istituzioni scolastiche, enti privati, enti del terzo settore.

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'AMICO" – Rosolini

L'Istituto rappresenta uno degli attori principali della comunità educante di Rosolini e comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La scuola si propone come luogo e comunità di inclusione, di integrazione sociale e di ridimensionamento degli svantaggi. L'Istituto F. D'AMICO risponde ai bisogni espressi dal territorio proponendo la formazione, la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini europei e del mondo, attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico, incentrando costantemente l'agire sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

CREOSERVICE s.a.s. – Modica (RG)

La struttura si occupa di servizi e progetti finalizzati alla lotta alla povertà educativa, alle disuguaglianze sociali e culturali e all'empowerment dei giovani. Le attività svolte nell'ambito del territorio includono l'orientamento, il supporto didattico e formativo, la formazione, il counseling.

3. Di allegare **dichiarazioni di impegno** da parte degli altri partner tecnici;

4. Di proporre la seguente **idea progettuale** sintetizzata nei seguenti punti:

a) Innovatività della proposta progettuale e trasferibilità/replicabilità dei benefici derivanti dalla realizzazione del progetto;

Il progetto che si intende proporre è rivolto alla fascia di minori di età 5/14 ed è finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Ciò può condurre ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani), anche grazie ad uno scambio culturale che possa avvenire ad un livello più profondo, con un maggior numero di punti in comune. L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo.

È nostra convinzione che sia urgente elaborare un progetto educativo che coinvolga, nelle fasi di pianificazione e realizzazione, gli alunni delle scuole primarie e secondarie del territorio e le famiglie, secondo un modello innovativo di "cooperative project" condiviso e diffuso.

La proposta si concentra su interventi educativi finalizzati al benessere, alla crescita e all'attiva formazione dei bambini e degli adolescenti attraverso l'educazione alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio comune, identificativo di una cultura che sia in grado di evolversi, di includere pacificamente ed armoniosamente nuove culture presenti sul territorio italiano e di contaminarsi con esse in ottica di una migliore convivenza.

b) Sostenibilità economica del progetto;

A conclusione del progetto i servizi attivati costituiranno per il territorio una preziosa risorsa che richiede di non essere dispersa ma, al contrario, recuperata ed ulteriormente implementata. Tale patrimonio collettivo, si offrirà come un punto fermo per la elaborazione e la realizzazione di ulteriori progetti intergenerazionali. Al fine di concretizzare tale proponimento si intende attingere ad appositi finanziamenti pubblici provenienti da fondi dei Ministeri di competenza, dalla Comunità Europea, dalla Regione Siciliana e dagli Enti Locali in particolare, gli interventi più significativi, continueranno ad essere programmati e realizzati inserendoli nella programmazione triennale del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario. Inoltre, ci si intende avvalere, anche dell'apporto e del contributo di tutti gli enti privati sensibili alla causa e desiderosi di apportare il loro fattivo sostegno, pertanto si provvederà, ad attivare un sistema di "Fund raising" che permetterà di sostenere economicamente alcune iniziative promosse dal progetto.

La continuità del progetto sarà assicurata non solo attraverso la ricerca di una sostenibilità finanziaria ma anche attraverso la messa in campo delle competenze, delle abilità e delle idee sviluppate dalle figure professionali coinvolte nel progetto. Tali soggetti avranno acquisito un bagaglio culturale e formativo tale da consentire loro un percorso di crescita che diventi ispiratore di una condotta responsabile e attenta, sana e leale fondata sul riconoscimento delle proprie inclinazioni e sul riconoscimento del valore delle altre generazioni e dal contributo che queste hanno dato. Si tratta di una vera e propria scoperta delle "vocazioni", che nei giovani diventa premessa indispensabile per valorizzare concretamente le competenze acquisite e renderle spendibili nel contesto sociale in continuo divenire.

c) Adesione, appartenenza, collaborazione con reti ed iniziative che si occupano delle tematiche in oggetto del bando;

Per la realizzazione dell'iniziativa L'ENDAS PROVINCIALE AGRIGENTO collaborerà con i seguenti partner, con i quali ha già avviato un partenariato di rete operativo sul territorio della Provincia di Siracusa:

1. COOPERATIVA CPR Centro Polifunzionale Riabilitazione Società Coop. Sociale - Rosolini
2. Centro Studi FORMA MENTIS - Rosolini
3. ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'AMICO" - Rosolini
4. CREOSERVICE s.a.s. - Modica (RG)

Luogo Rosolini

Data 21/02/2021

FIRMA

del Legale rappresentante dell'Ente proponente

E.N.D.A.S.
Ente Naz. Democratico di Azione Soc.
Direzione Provinciale Agrigento

IL PRESIDENTE
(stampa e firma)

Si allega alla presente manifestazione fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'ente proponente.

ModelloB

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI ROSOLINI PER LA PRESENTAZIONE E ATTUAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SUL BANDO PUBBLICO “EDUCARE IN COMUNE”, DEL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DELLA FAMIGLIA, FINALIZZATO AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.

IDEA SINTETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La redazione della presente scheda non è obbligatoria, assume solo il valore di una più concreta descrizione dell'idea progettuale, la cui scelte ed elaborazioni restano nella esclusiva competenza del Comune di Rosolini;

TITOLO DEL PROGETTO “IN RETE CON LA CULTURA E L’AMBIENTE”

AREA TEMATICA

- A. “Famiglia come risorsa”
- B. “Relazione e inclusione”
- A. “Cultura, arte e ambiente”

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi generali

Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa in Italia fra cittadini di diversi Paesi, religioni, culture. Specificamente affrontare i problemi dell'integrazione partendo dai bambini/adolescenti (scuole primarie e secondarie), attraverso l'utilizzo dei beni culturali e dei beni non escludibili in genere (ambiente, paesaggio) come elemento comune di dialogo.

Costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica collettiva agendo insieme per una necessaria convergenza tra le diverse concezioni del mondo.

. Elaborare un pensiero comune pratico e un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune e indirizzati a una politica interculturale, favorendo una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità.

Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali non escludibili in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura che sia in grado di evolversi, di includere pacificamente ed armoniosamente nuove culture presenti sul territorio italiano e di contaminarsi con esse in ottica di una migliore convivenza.

Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, senza distinzioni tra bambini e ragazzi di origini italiane o straniere, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono.

Fare in modo che i giovani siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici e architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato che lavorano con i diversamente abili per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento.

Elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica italiana.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi specifici

Costruire un progetto-pilota sul territorio piemontese, per sperimentare nell'arco di un tempo definito (12-18 mesi) un modello che sia poi implementabile e replicabile su scala nazionale.

Coinvolgere un numero di scuole sufficienti per sperimentare su un campione rappresentativo le attività del progetto.

Organizzare tavoli partecipati di confronto per costruire, insieme con gli insegnanti e i dirigenti scolastici, un percorso didattico che sia funzionale alla realizzazione del progetto.

Promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento per docenti, scuole, associazioni, enti pubblici.

Rinnovare le attività didattiche significative e utilizzare una metodologia fondata sulla ricerca (alunni) e ricerca-azione (docenti).

Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista ambientale e artistico così da creare una serie di percorsi turistici accattivanti e divertenti per varie fasce d'età.

Coordinare i vari ordini scolastici, in modo che non si disperda l'enorme quantità di lavoro fatto ogni anno, cercando di creare mappe interattive grazie alle quali si possa accedere ai vari elaborati che diventeranno tasselli di una grande banca dati aperta a tutti.

Realizzare una serie di materiali multimediali e cartacei (siti web, app per dispositivi mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto che costituiscano il materiale di base per l'esportazione del modello in altre realtà italiane e per la diffusione dei contenuti prodotti.

Dare vita ad una community stabile che valorizzi l'attività del progetto e delle successive gemmazioni, creando un movimento culturale propositivo.

Promuovere e allestire convegni dedicati alle tematiche artistico-ambientali, al recupero del patrimonio artistico e alla sensibilizzazione della tutela dei beni comuni.

Promuovere l'elaborazione di percorsi didattico-operativi attraverso la collaborazione con università, enti pubblici ed associazioni rilevanti nell'ambito di interesse del progetto.

DESCRIZIONE DEI DESTINATARI

Destinatari diretti:

bambini e adolescenti nella fascia di età 6/14 anni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Rosolini.

Destinatari indiretti:

- famiglie;
- docenti ed educatori;
- enti del terzo settore;
- comunità locale.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Formazione per insegnanti, tenuti da mediatori culturali, docenti di antropologia culturale, docenti di arte, esperti ambientali, esperti di narrazione, sul tema della valorizzazione dei beni non escludibili come elemento possibile di coesione sociale.

Laboratori interattivi nelle classi con mediatori culturali ed esperti di beni culturali, ambientali e paesaggistici con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni non escludibili del territorio.

Laboratori creativi e manuali nelle classi e sul campo, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio.

Uscite sul territorio per gli alunni delle scuole con guide specializzate (storici dell'arte, guide naturalistiche) e accompagnati dagli esperti di narrazione territoriale (giornalisti, scrittori, fotografi, pittori). Nelle uscite i ragazzi dovranno (a seconda dei diversi gradi di istruzione) partecipare alla creazione di prodotti narrativi: dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare. Le uscite potranno avere carattere più o meno ludico (cacce al tesoro tematiche, feste, giochi) a seconda delle esigenze didattiche.

Realizzare diverse mappe multimediali (online) tematiche (in diverse lingue), in cui siano raccolti i prodotti narrativi dei ragazzi (video, scritti, disegni, fotografie) e che costituiscano nel loro insieme una sorta di documentario del territorio.

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Facendo riferimento a quanto indicato negli obiettivi generali e specifici si individuano due sintetici indicatori che

denotano il percorso di crescita e di acquisizione del gruppo target:

- competenze nella fruizione sostenibile delle risorse naturali e nella sorveglianza ambientale;
- grado di socializzazione ed integrazione delle iniziative proposte in ambito di riciclo.

Gli indicatori di risultato da prendere a base di valutazione sono:

- diffusione nella comunità locale della cultura di promozione ambientale e difesa del territorio;
- aumento della consapevolezza di salvaguardia del valore ambientale, ecologico, culturale e turistico di cui è portavoce il territorio (i valori, i comportamenti: un nuovo sentimento di cura).
- trasferimento di buone prassi sui rifiuti e sulla
- maggiore diffusione delle informazioni e migliore fruizione dei servizi ecologici;
- tutela dell'ambiente, delle aree di riserva naturale e delle zone balneari ;
- creazione di "reti ambientali" capaci di integrare la conservazione e la fruizione degli ambienti naturali.

DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE RETE PARTENARTIALE

Per la realizzazione dell'iniziativa si intende attivare una rete di partenariato che sarà costituita dai seguenti soggetti, ognuno dei quali apporterà il proprio know-how e le proprie esperienze nel campo dei progetti sociali:

1. *ENDAS PROVINCIALE AGRIGENTO in qualità di ente coordinatore del network;*
2. *COOPERATIVA CPR Centro Polifunzionale Riabilitazione Società Coop. Sociale - Rosolini*
3. *Centro Studi FORMA MENTIS - Rosolini*
4. *ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'AMICO" - Rosolini*
5. *CREOSERVICE s.a.s. - Modica (RG)*

DESCRIZIONE DEL MODELLO DI COOPERAZIONE DELL'EVENTUALE RETE PARTENARIALE

Il progetto sarà sviluppato secondo il modello "cooperative project" che coinvolge tutti i partner e i beneficiari nell'attività di progettazione, programmazione e attuazione delle azioni previste. Il coinvolgimento della popolazione avverrà attraverso l'avvio di programmi informativi e formativi orientati ai ragazzi, ai docenti e ai familiari.

Il gruppo di coordinamento del progetto coinvolgerà la popolazione scolastica (insegnanti, allievi e genitori), sin dall'ideazione del percorso progettuale così come attori economici della comunità che si occupano di ambiente.

Sono stati istituiti appositi strumenti di rilevazione quali-quantitativi e focus group e tavoli tematici quali aree di confronto, per comprendere quali interventi siano già presenti nella realtà locale di riferimento, quali risorse poter attivare, quali criticità considerare.

Alla fine del percorso si predisporrà un report conclusivo che illustra il tema della tutela ambientale e della sostenibilità, così come percepito in questa comunità.

Questa complessità di informazioni ha permesso di sviluppare gli obiettivi e le attività del progetto che rappresenta e coinvolge la comunità in tutte le sue azioni, dalla programmazione alla scelta delle metodologie più appropriate. Ovviamente questo iniziale lavoro di ricerca e partecipazione predispone la piena partecipazione e condivisione della comunità al progetto prefigurando il successo dell'iniziativa

DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI PREVISTI

- Conoscere, vivere con gioia il proprio ambiente e maturare un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente e della sua conservazione.

- Assumere comportamenti ecologicamente corretti nella quotidianità.

I risultati attesi per i partecipanti al progetto sono:

- implementare i momenti di crescita personale e professionale;

- acquisire nuove abilità, competenze e capacità relazionali;

- acquisire maggiore e migliore conoscenza del territorio, dell'ambiente, dell'uso razionale delle risorse, della

sostenibilità ambientale;

- sperimentare le proprie potenzialità ed abilità in riferimento al settore dei beni ambientali.

- Acquisire varie forme di collaborazione democratica in situazioni e contesti diversi.

Il progetto si propone, con la realizzazione delle attività stabili nel tempo e che possano segnare un primo

passo verso l'assunzione di comportamenti corretti e rispetto nei confronti dell'ambiente naturale. Dunque un cambiamento "culturale" che, in quanto tale, non darà risultati immediatamente visibili ma che potrà esprimersi in un progressivo e concreto coinvolgimento, nelle diverse iniziative attivate da parte della comunità, affinché la tutela del territorio diventi il volano per catalizzare nuove energie intorno ad una costante ricerca animata da una vitale disponibilità per un miglioramento culturale sociale ed economico.

DESCRIZIONE DEL MODELLO E DELLA METODOLOGIA PREVISTA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Il punto di partenza nella nostra metodologia è l'esperienza diretta dei giovanissimi del "fare per scoprire". L'itinerario esperienziale si muove dalla naturale curiosità e sperimentazione riguardo l'ambiente circostante. Le osservazioni, le esplorazioni e le scoperte e le varie attività porteranno ad una maggiore acquisizione dei saperi e di agiti consapevoli.

Partendo dalle esperienze dirette, dalle osservazioni, dall'analisi sistematica della realtà e delle cose, dalle esplorazioni dirette, attraverso la formulazione di ipotesi e la risoluzione di problemi, a comprendere il corretto ed equilibrato rapporto tra l'uomo e l'ambiente.

Il lavoro sarà sviluppato nei laboratori e nelle varie attività realizzate nel territorio, che sono parte integrante della metodologia. I laboratori si basano sul coinvolgimento diretto del ragazzo favorendo le acquisizioni per "immersione", per "scoperta", per "costruzione", in un processo complesso e dinamico che permette una continua relazione con i gruppi di pari, con gli adulti e con la realtà economica e sociale che li circonda. Tale ricchezza di approcci, consentirà di attuare gli interventi specifici, utilizzando maggiormente strumenti e tecniche che possano sollecitare il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti. Nello specifico, vedremo nello sviluppo dell'articolazione delle fasi del progetto le proposte che messe in atto permetteranno di: sviluppare competenze tra i soggetti coinvolti, favorire dinamiche di gruppo, l'empowerment individuale e collettivo, facilitando la partecipazione sociale finalizzata allo sviluppo di una "cultura ambientale" diffusa con un'apertura anche al contesto più allargato di riferimento.

Questa metodologia partendo da un'attenta analisi delle situazioni iniziali attraverso le verifiche in itinere e le osservazioni sistematiche fino al termine del Progetto, aiuterà a rilevare i comportamenti, gli atteggiamenti e i modi di pensare acquisiti dai giovani attraverso le varie attività ed esperienze. Essa si caratterizzerà per una intensa connessione fra l'individuazione dello status quo, la progettazione di un percorso capace di attivare il cambiamento, la verifica dell'efficacia del percorso seguito e l'attivazione delle risorse dei giovani da poter spendere sul territorio anche al di fuori dei limiti temporali del progetto.

Tecniche impiegate:

- o Lezione frontale
- o Modalità interattive
- o Lavoro di gruppo
- o Roleplaying
- o Laboratori

DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI INNOVATIVI DELLA PROPOSTA

(MAX 300 caratteri)

La proposta prevede un modello operativo basato su elementi innovativi con la finalità di rafforzare la coscienza ecologica nelle nuove generazioni. Attraverso il gioco, l'attività in gruppo e l'espressività si attiveranno percorsi molto significativi che diventeranno, con l'abitudine "nuovi stili di vita" più consoni per creare un equilibrio con l'ambiente circostante.

Gli ambienti, i paesaggi, i beni naturali possono essere un veicolo per la crescita sociale e relazionale, la condivisione e l'accettazione delle diversità, lo sviluppo delle proprie capacità personali e delle competenze trasversali; ciò si può concretizzare attraverso la creatività, il rapporto diretto, la progettazione e realizzazione di prodotti nati da materiali offerti dalla natura.

DEFINIZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E REPLICABILITÀ DELL'INTERVENTO

A conclusione del Progetto, i beni e i servizi attivati costituiranno per il territorio una preziosa risorsa che richiede di non essere dispersa ma, al contrario, recuperata ed ulteriormente implementata. Tale patrimonio collettivo si offrirà come un punto fermo per l'elaborazione e la realizzazione di ulteriori progetti orientati all'ambiente all'uso ed al ri-uso degli oggetti.

Al fine di concretizzare tale proponimento si intende attingere ad appositi finanziamenti pubblici provenienti da fondi dei Ministeri di competenza, dalla Comunità Europea, dalla Regione Siciliana e dagli Enti Locali in particolare, gli interventi più significativi, continueranno ad essere programmati e realizzati inserendoli nella programmazione triennale del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario, considerando le politiche ambientali elemento di rilevanza degli obiettivi nazionali e del "Recovery fund" e "Next Generation EU".

Inoltre, ci si intende avvalere anche dell'apporto e del contributo di tutti gli enti privati sensibili alla causa e desiderosi di apportare il loro fattivo sostegno; pertanto si provvederà ad attivare un sistema di "Fund raising" che permetterà di sostenere economicamente alcune iniziative promosse dal progetto. La continuità del progetto sarà assicurata non solo attraverso la ricerca di una sostenibilità finanziaria ma anche attraverso la messa in campo delle competenze, delle abilità e delle idee sviluppate dai giovani coinvolti nel progetto.

DESCRIZIONE DEGLI EVENTUALI PUNTI CRITICI DELLA FASE ATTUATIVA DEGLI INTERVENTI UNITAMENTE ALLE POSSIBILI SOLUZIONI

Elementi critici/problematici:

- necessità, a causa della pandemia da covid-19, di dovere organizzare attività, escursioni e visite guidate per gruppi più piccoli di quelli previsti, con potenziale difficoltà nei tempi di attuazione delle azioni progettuali.
- difficoltà che possono sorgere a causa dell'eventuale sovrapposizione delle azioni progettuali con attività inserite nella programmazione scolastica curricolare.
- Difficoltà nel coinvolgimento della comunità nei processi di cambiamento rispetto l'attenzione per il sistema differenziato dei rifiuti, l'attenzione per la cura e la pulizia degli spazi pubblici e delle spiagge; Tutte le azioni del progetto così come sono state pensate, in particolar modo la formazione e la realizzazione dei vari eventi di promozione, mirano proprio allo sviluppo di una nuova mentalità diffusa, di cura e attenzione per l'ambiente proponendo la costituzione di una nuova "comunità ecologica". Tutte le attività verranno già dall'inizio programmate tenendo conto delle criticità organizzative correlate al "covid 19", al fine di realizzare tutta la programmazione nel totale rispetto delle misure di prevenzione.

CRONOPROGRAMMA												
ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Governance del progetto												
Monitoraggio e valutazione												
Rendicontazione												
Attività laboratoriali												
Attività formative												
Attività nel territorio												
Diffusione e disseminazione												

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
ATTIVITÀ	COSTI euro
Governance del progetto	25.000,00
Monitoraggio e valutazione	6.000,00
Rendicontazione	7.000,00
Comunicazione e informazione	5.000,00
Attività laboratoriali	40.000,00
Attività formative	8.000,00
Attività sul territorio	25.000,00
Diffusione e disseminazione	5.000,00
Totale	121.000,00

L'importo del progetto è da intendersi di massima.

E.N.D.A.S.
Ente Naz. Democratico di Azione Soc.
Direzione Provinciale Agrigento

IL PRESIDENTE
(Filippo Greco)



Cognome **GRECO**
 Nome **FILIPPO**
 nato il **09/08/1968**
 (atto n. **1205P** I. S. **A**)
 a **AGRIGENTO (AG)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **AGRIGENTO (AG)**
 Via **Via RAGAZZI DEL 99 Num. 151**
 Stato civile _____
 Professione _____
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **170 cm**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari _____



Firma del titolare *Filippo Greco*
 AGRIGENTO **14/08/2012**
 Il SINDACO _____
 Impronta del dito indice sinistro _____

Scade il **09/08/2022**



Dir. Segreteria

AT 0190148

€ 10,30
€ 0,25

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 AGRIGENTO

CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 0190148

DI
 GRECO
 FILIPPO